

Un ambizioso progetto solidale: Smart lancia il “Plan Corona”

Smart, impresa che, con i suoi 40.000 soci rappresenta la più grande comunità di freelance in Europa, ha voluto lanciare, in risposta alla crisi dovuta alla emergenza Covid-19, Plan Corona, un piano di azioni volto a sostenere i soci, lavoratori dello spettacolo e freelance di ogni settore.

Smart, impresa nata in Belgio nel 1998 raccoglie oltre 40.000 soci in nove Paesi europei. In Italia Smart è attiva principalmente nei settori dello **spettacolo dal vivo**, della **cultura**, della **creatività** e della **conoscenza**. Attraverso Smart, i suoi soci lavoratori possono accedere alle tutele del lavoro dipendente mantenendo totale autonomia nello svolgimento del proprio lavoro

In quanto impresa condivisa, Smart ha deciso di attuare un piano di emergenza per essere al fianco dei suoi soci, lavoratori dipendenti e autonomi, in questo momento di grave difficoltà dovuta alla crisi sanitaria e alle sue pesanti ripercussioni sull'economia e sul lavoro.

Il “Plan Corona” avrà tempistiche e forme differenti nei diversi Paesi in cui Smart è presente, e gli stessi soci saranno chiamati a contribuire alla sua definizione. Il progetto vuole essere un punto di forza e una visione di speranza in questo periodo di crisi; questa forza e questa capacità di mutua assistenza saranno mobilitate al servizio di tutti.

Smart rileva un calo dell'attività dei suoi soci che va dal 10%, registrato a febbraio, fino al 75% di riduzione prevista in aprile. Questo equivale a oltre 90.000 giornate lavorative

perse da diverse migliaia di lavoratori in tutta la comunità Smart. Di fronte a questa crisi di dimensioni e natura senza precedenti, Smart lancia un ambizioso sistema di solidarietà: il *Plan Corona*, progetto che intende da un lato offrire una risposta alle attività cancellate in seguito alla crisi (misure di sostegno), dall'altro sviluppare azioni per promuovere una ripresa post-crisi (misure di stimolo alla ripresa).

Smart intende definire forme di risarcimento per tutti i soci che hanno subito la cancellazione delle loro attività a causa dell'emergenza Covid-19. Questo riguarderà le attività, gestite da Smart e adesso cancellate, che risultano da contratti conclusi oppure da una trattativa commerciale documentata, anche nel caso in cui il relativo contratto non sia stato ancora concluso. Smart definirà forme di risarcimento anche dei costi giustificati già sostenuti e relativi alle attività cancellate a causa dell'emergenza sanitaria. Ulteriori azioni sono allo studio in favore delle attività di quei soci che risiedono nelle zone maggiormente colpite dai contagi. Nello stesso tempo Smart continuerà ad informare i propri soci rispetto alle misure di sostegno offerte dai vari governi nazionali e a porre in essere, in collaborazione con i propri partners, azioni di lobby a livello locale, nazionale ed europeo affinché le politiche pubbliche non dimentichino le fasce più deboli e meno rappresentate della popolazione e dei lavoratori. Smart intende offrire anche un supporto per la ripresa dell'attività economica grazie a meccanismi di anticipazione finanziaria, finalizzati a sostenere gli sforzi per la ripresa delle attività (investimenti in attrezzature, marketing, etc.), e in iniziative di formazione rivolte innanzitutto ai responsabili delle attività. Verranno anche create le condizioni affinché il Piano possa essere rafforzato operativamente ed economicamente da chiunque abbia interesse e capacità di farlo – istituzioni pubbliche e private, partners, committenti, singoli individui – in un'ampia riflessione collettiva su

nuovi modelli economici, commerciali, redistributivi, oltre che su una tutela dei lavoratori che vada oltre il loro inquadramento contrattuale.

I dettagli del piano saranno chiariti nelle prossime settimane. Nel frattempo tutti i soci, i partners, i clienti, le organizzazioni e le persone interessate all'ecosistema Smart possono seguire lo sviluppo del progetto sul blog kronik.smart.coop.